



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

PICCOLI INTRECCI 2019

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT – 1. ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **Obiettivo specifico 1 – Aumentare nel bambino le occasioni in cui può esprimersi singolarmente** e in cui possa essere ascoltato dall'adulto in modo individuale così da potersi sentire riconosciuto ed eventualmente contenuto nel processo di crescita e socializzazione. S'intende favorire e promuovere l'assimilazione da parte sua della routine che gli insegnanti gli propongono affinché sviluppi la sua autonomia e l'adeguamento al contesto grupppale in cui è inserito.
- **Obiettivo specifico 2 – Aumentare nei bambini, iscritti nelle scuole dell'infanzia comunali, le occasioni di inserimento in contesti cooperativi e collaborativi.** Molti bambini infatti lo sperimentano per la prima volta all'interno del percorso proposto dalla scuola dell'infanzia. Attraverso il volontario in servizio civile si vuole quindi favorire un clima sereno e cooperativo all'interno della scuola e durante le attività con i bambini, tra i bambini e con il personale insegnante.
- **Obiettivo specifico 3 – Aumentare nel bambino le occasioni di esplorazione dell'ambiente fisico e sociale** e l'avvio del processo di apprendimento, partecipando ad attività laboratoriali di lettura e ascolto e altre attività progettuali nei gruppi delle scuole dell'infanzia
- **Obiettivo specifico 4 – Divulgare** il più possibile tra i destinatari del progetto e tra gli operatori dell'ente e della rete attorno all'ente l'**esistenza del gruppo dei volontari in servizio civile**, loro ruoli e loro valori, affinché tutti gli interlocutori del presente progetto si relazionino con fiducia e stima verso i volontari, nonché vengano contagiati, grazie al loro agire, dallo stile solidale e cooperativo nel lavoro e contatti quotidiani. In questo modo si vuole coinvolgere il personale, i destinatari e i beneficiari a cooperare attivamente nella comunicazione e nel fare quotidiano e, in secondo luogo, si vuole offrire ai volontari uno spazio dove collegarsi tra volontari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Obiettivo specifico 1

- Nel supportare le attività di classe nella routine (accoglienza e uscita, merenda, pranzo riposo pomeridiano, riordino effetti personali), i volontari hanno il ruolo di collaborare



favorendo la strutturazione del tempo e dello spazio, attraverso le attività di routine, seguendo le indicazioni degli insegnanti e facendosi presenze attente ai bambini e accoglienti nei loro confronti e nei confronti dei loro genitori;

- Nel supportare le attività della classe nei momenti di gioco in piccolo/grande gruppo (giochi cooperativi, giochi logici, canti mimati, giochi di conoscenza, giochi di animazione) il volontario ha il ruolo di collaborare con le insegnanti nel coinvolgere i bambini, ascoltando le loro richieste. Il volontario ha il ruolo di rappresentare un osservatore attivo e attento delle dinamiche individuali e di gruppo all'interno della sezione e ha il ruolo di segnalare particolari informazioni. Il volontario non ha il ruolo di condurre iniziative educative in completa autonomia, ma sempre in collaborazione con le insegnanti.

Obiettivo specifico 2

- Per affiancare gli insegnanti durante la cura e l'allestimento degli ambienti scolastici per la realizzazione e presentazione delle attività il volontario ha il ruolo di collaborare con le insegnanti nella gestione dello spazio in cui si realizzano le attività, affiancandole nel sensibilizzare i bambini nel rispetto delle regole;
- Affiancare le insegnanti durante le occasioni dedicate alle famiglie o promosse dal Consiglio di Gestione della scuola (composto dai rappresentanti dei genitori e rappresentante degli insegnanti). Il volontario ha il ruolo di collaborare nella preparazione di feste o incontri con i genitori supportando le insegnanti nell'accoglienza dei genitori, favorendone la loro partecipazione, collaborando nell'intrattenere i bambini più piccoli durante queste occasioni;
- Collaborare con le insegnanti nella comunicazione rivolta ai genitori. Il volontario ha il ruolo di collaborare nella preparazione e presentazione del materiale didattico per i genitori e per i bambini;
- Per affiancare gli insegnanti nelle attività organizzative, contribuire ad agevolare, mediante strumento digitale, l'organizzazione quotidiana dei gruppi dei bambini, offrendo un contributo di innovazione all'organizzazione scolastica;
- Inserimento di questionari somministrati ai genitori sul gradimento dell'iter scolastico dei propri figli. I volontari dovranno coadiuvare l'inserimento dei questionari e leggerne il significato assieme al personale dell'Ufficio Pedagogico.

Obiettivo specifico 3

- Per supportare e contribuire alle attività laboratoriali per lo sviluppo di abilità motorie, linguistiche, logico -matematiche, scientifiche e creative, contribuire alla preparazione delle attività didattiche in collaborazione con le insegnanti, osservare i bambini mentre partecipano, coinvolgersi durante le attività e coinvolgere i bambini all'interno del gruppo e proporre laboratori specifici in base alle proprie competenze. Confrontarsi con gli insegnanti;
- Per implementare l'apertura e la gestione della biblioteca coinvolgendo i genitori, osservare le regole dello spazio biblioteca, contribuendo a mantenerlo ordinato affinché diventi un luogo maggiormente accessibile da parte di genitori e bambini.

Obiettivo specifico 4

- Sensibilizzazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto alle finalità del servizio civile, fare riferimento ai valori del servizio civile e del progetto nella comunicazione con i destinatari, ricordando e sottolineando, quando opportuno, l'appartenza del volontario al progetto e invitare i beneficiari ad occasioni (condivide con olp e volontari) e incontri inerenti il tema del servizio e della solidarietà e cooperatività. Offrire ai destinatari dei



momenti (anche attraverso laboratori tematici) che aumentino la sensibilità al tema del rispetto e della gestione non violenta dei conflitti.

- Sensibilizzazione degli operatori dell'ente e della rete dell'ente ai valori del servizio civile durante le interazioni con operatori dell'ente e della rete dell'ente mettere in luce che il volontario appartiene al gruppo di servizio civile, esprimerne i valori e diffonderli tra il personale dell'Ente.
- Cura dei rapporti tra volontari e cura della coesione grupppale sentirsi parte attiva della coesione del gruppo secondo le finalità del progetto, dove centrale è il servizio, e l'appartenenza all'Ente. Interagire con gli altri volontari per co-costruire uno spazio di condivisione comune dove scambiare in modo informale i vissuti dell'esperienza di servizio civile.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 10

Numero posti con solo vitto: 10

Sede:

- Settore Servizi Scolastici | via Raggio di Sole 2 – Padova
- Scuole dell'Infanzia di Padova

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, ovvero monte ore annuo: 1145 ore in totale

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Al volontario si richiede:

- il rispetto della normativa in materia di Servizio Civile Universale;
- la disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, in orari serali secondo le esigenze di servizio;
- di valutare l'opportunità di prendersi 10 giorni di permesso nel periodo dal 27 luglio al 31 agosto 2020 in concomitanza con la diminuzione del bisogno dei destinatari;
- documentare, ove richiesto, l'attività con appositi diari e fogli presenza;
- l'osservanza degli obblighi previsti dalla LEGGE sulla Privacy;
- l'osservanza dei regolamenti comunali;
- puntualità nel servizio;
- abbigliamento consono alla tipologia del servizio (abbigliamento comodo e sobrio nelle scuole dell'infanzia e attenzione agli accessori personali per garantire la sicurezza dei bambini – es. spille, orecchini pendenti, ...);
- non uso di cellulare in servizio presso le scuole dell'infanzia;
- non somministrare cibo diverso da quello proveniente dalla cucina e attenersi alle disposizioni della refezione scolastica del settore servizi scolastici;



- rispetto della struttura in cui si presta servizio;
- socievolezza, cordialità e disponibilità con il personale della scuola e l'utenza;
- senso di responsabilità.

CRITERI DI SELEZIONE

Il percorso di selezione dei giovani del Servizio Civile Universale nei progetti proposti dall'ente è strutturato in due fasi a seguito delle quali ad ogni singolo candidato, fermo restando le cause di esclusione previste dal prontuario, verrà attribuito un punteggio finale. Di seguito vengono descritti i criteri che l'ente autonomamente ha individuato e attraverso i quali sarà possibile effettuare la selezione degli operatori volontari in base alle specificità del progetto. A tal fine, viene descritto un sistema compiuto e coerente con le esigenze poste dall'attività che il giovane andrà a svolgere, contenente l'indicazione delle modalità di valutazione, dei criteri e della scala dei punteggi attribuiti. Tali criteri di valutazione verranno resi noti ai candidati anche con adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive.

Le fasi in cui si articola la selezione sono le seguenti:

Prima fase: valutazione del curriculum

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicate ai successivi punti 3) precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali

Seconda fase: test psicoattitudinale e colloquio di selezione

Area di indagine 2 : fattori determinanti

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile universale, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta. Durante il colloquio lo psicologo può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

Prima del colloquio verrà somministrato il test psicoattitudinale. Durante il colloquio si seguiranno le aree della scheda fattori valutazione.

Nel colloquio verrà curato il setting: il luogo ideale è accogliente e confortevole. Il tempo adeguato varia dai 10 ai 15 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio.

A seguito di una breve introduzione sull'ente Comune di Padova si svolge il colloquio. Esso sarà condotto dallo psicologo (risorsa interna allo staff del Comune con competenze di somministrazione e valutazione di test psicoattitudinali) in presenza degli altri componenti del gruppo di valutazione. Nel corso del colloquio si cercherà di creare un clima informale così che il candidato possa sentirsi a proprio agio.

I contenuti specifici delle due parti del colloquio sono individuati di seguito e inclusi alla presente documentazione alle voci: 1) Test psicoattitudinale e 2) Scheda valutazione.



Seconda fase

- Accoglienza del candidato da parte del gruppo di selezione
- registrazione della presenza
- **prima parte – somministrazione test psico-attitudinale (voce 1)**

Struttura del colloquio

- **seconda parte - colloquio sulla scheda di valutazione (voce 2)**
- il progetto e le sedi
- il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni

L'*Allegato 4* predisposto dall'ente è lo strumento, sintetico, utile alla raccolta delle valutazioni circa il Candidato, che rappresenterà la documentazione finale per l'eventuale accesso al sistema.

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

- **Max 20 punti** per ciò che attiene al possesso di titoli di studio (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae) voci 3) Precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali
- **Max 30 punti** per ciò che attiene alle precedenti esperienze del candidato (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae)
- **Max 60 punti** per i criteri individuati nella scheda di valutazione da attribuire attraverso il colloquio di selezione, composto dall'indagine di 8 fattori che possono avere ognuno un punteggio massimo di 60/60 (seconda fase).

Per superare la seconda fase (colloquio di selezione) occorre un punteggio minimo (\geq) di **36/60**. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione intermedia**, ottenuta dalla media aritmetica dei punteggi che il candidato ha ottenuto nei singoli fattori.

Il punteggio al test psico-attitudinale non verrà integrato al punteggio della scheda di valutazione, ma concorrerà solamente a livello orientativo alla compilazione del fattore "Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto".

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

- che i giovani abbiano avuto precedenti esperienze soddisfacenti (lavorative e/o di volontariato) con bambini 3-5 (almeno 1 anno);
- che padroneggino in modo ottimo la lingua italiana;
- che abbiano competenze informatiche di base.

Tali requisiti sono richiesti per:

- garantire interventi di qualità destinati a destinatari in età evolutiva e loro genitori;
- comunicare con linguaggio chiaro e corretto a bambini in età pre-scolare.



CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno – Tuttavia l'Ente Comune di Padova ha in atto un rapporto pluriennale con l'Università degli Studi di Padova, che permette ai giovani in servizio civile il riconoscimento dei crediti formativi, in particolare con le Facoltà di Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione e Neuropsicomotricità dell'età evolutiva. Si auspica di avviare riconoscimenti di crediti formativi anche per la Facoltà di Scienze Motorie.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno – Tuttavia l'Ente Comune di Padova ha in atto un rapporto pluriennale con l'Università degli Studi di Padova, che permette ai giovani in servizio civile il riconoscimento dei tirocini, in particolare con le Facoltà di Psicologia, Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione e Neuropsicomotricità dell'età evolutiva. Si auspica di avviare riconoscimenti di tirocinio anche per la Facoltà di Scienze Motorie.

Competenze e professionalità acquisibili dagli operatori volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae

Il periodo di Servizio Civile consentirà al volontario di acquisire:

- approccio con bambini di età 3 – 5 anni nella struttura formativa della scuola dell'infanzia;
- organizzazione e gestione di laboratori/ludico-ricreativi;
- capacità di problem solving in situazioni complesse (ad es. durante crisi emotive dei bambini);
- capacità di vedere l'altro, mettendo in discussione i propri schemi individuali;
- adattamento alla realtà;
- capacità di agire all'interno del processo che coinvolge vari attori con diversi ruoli;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- competenze organizzative;
- competenze relative alla metodologia di rete;
- capacità di socializzazione.

Il volontario potrà inoltre ottenere attestati di frequenza dei corsi di aggiornamento organizzati dal Settore Servizi Scolastici.

Al termine del periodo di servizio verrà rilasciato a tutti gli operatori volontari un **attestato di partecipazione** dal Comune di Padova – Ufficio Progetto Giovani.

Tale attestato riporterà le **competenze formative e professionali acquisite** che verranno Rilevate attraverso l'apposito modulo di 4 ore **"A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile"**, che si aggiunge alle 75 ore di formazione specifica.

Questo modulo conclusivo, che si terrà nel dodicesimo mese di servizio, ha l'obiettivo di fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni circa le conoscenze, abilità e comportamenti acquisiti durante l'anno di servizio civile, attraverso momenti di riflessione personale (coadiuvati dal



formatore) e momenti di condivisione e confronto con il gruppo. Il modulo è supportato da strumenti specifici al fine di sollecitare nei volontari la riflessione (prima) e la consapevolezza (dopo) del proprio percorso e dei risultati acquisiti.

Tramite il percorso di autovalutazione le competenze acquisite saranno attestate dall'ente ai fini della valorizzazione dell'esperienza di servizio civile nei curriculum vitae dei volontari.

Infine, vanno richiamate le 12 ore di **Primo Soccorso** (modulo "**Basic Life Support**") in esito alle quali i giovani coinvolti nel progetto di Servizio Civile ottengono un attestato di frequenza al corso.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata: 47 ore (più 12 ore relative al modulo di Primo soccorso)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata: 74 ore (più 4 ore relative al modulo sul Bilancio di Competenze)